

- Le sculture tessili di
Sylvie Clavel (a pag. 3)
- Due importanti
Regolamenti (a pag. 5)
- LA DONNA
Un Capolavoro (a pag. 6)

La Voce

"SAMBUCA"

ANNO XXXV - Giugno/Luglio 1993 N. 315

* MENSILE SOCIO - ECONOMICO - CULTURALE *

SPED. IN ABB. POSTALE - GRUPPO III

LE ARMATE BRANCALEONE

Le elezioni amministrative, celebrate il 6 e il 20 giugno, fanno discutere ancora. In senso positivo, ovviamente. Tutti si è d'accordo che il nuovo sistema elettorale per l'elezione del sindaco, pur avendo aspetti deboli o discutibili, è di gran lunga superiore al vecchio sistema. La prova generale del funzionamento della nuova legge, quindi, l'abbiamo avuta. Nei comuni in cui si è votato si sono sperimentati, quasi "in corpore vile", i pro e i contro; lo sperimenteremo anche noi nella primavera del 1994.

Quello che fin da ora ci preme mettere in chiaro è la configurazione della geografia politica che dovrà maturare nella nostra città rispetto a quelle elezioni. Intanto è da dire che, allo stato attuale, i partiti a sambuca (PDS, PSI, DC i tre partiti tradizionali della nostra città che conta circa 7.000 abitanti) nicchiano. In seno al PDS da gennaio si parla di andare ad un congresso per creare una dirigenza; ma non si è fatto nulla a tutt'oggi. E a tutt'oggi orfani sembrano essere i suoi iscritti. Il PSI è più erfano ancora, sia a livello nazionale, sia a livello locale; non ha un segretario.

La DC, dopo qualche anno dalle elezioni politiche, ha chiuso la sezione, inaugurata alla vigilia delle elezioni politiche con gran clamore e baldanza. Sembra sia passato un secolo per il gran silenzio e per la completa latitanza dei suoi deputati eletti.

C'è insomma una grande tiepidezza e quasi vergogna di far sapere che i partiti esistono ancora. Se attesa c'è di qualcosa è l'impazienza che arriva subito il 1994 - come lo sperano alcuni - per candidarsi a Sindaco. Despota, cioè, della "Polis", come ai tempi di Pericle. Ma anche se è vero che i partiti contano meno di prima, dovranno essere sempre i partiti, o formazioni di liberi cittadini, a proporre i candidati e, se è il caso, le alleanze; cosa, a quanto pare, da escludere a Sambuca, considerato il fallimento delle "giunte miste" che sono andate al "Palazzo dell'Arpa".

Aspetti, quindi, indecifrabili di una politica che, invece di vivere il presente nelle sue molte contraddizioni, si coccola ancora nei "sogni di gloria". E questo, indifferente, è comune a tutti e tre i partiti. La distinzione, semmai avviene nella differenza dei sogni. Nella DC spappolata (due capo-gruppo in Consiglio e sei consiglieri divisi in tre diverse appartenenze), senza un segretario, si attende la decisione di Martinazzoli.

Qualcuno, addirittura, parla di raggruppamento autonomo sambucese e propone già un candidato alla sindacatura del 1994. Insomma siamo alle "Armata Brancaleone".

Nel PSI neppure si sogna. Ma si vive alla giornata. I tre monconi in cui attualmente si spartisce il garo-

Alfonso Di Giovanna

(segue a pag. 8)

"LA VOCE" E I PROBLEMI DELLA CITTA'

All' "Incontro dibattito del "La voce" tenutosi il 20 maggio emerge l'attuale disagio cittadino- Il Commercio risulta frammentato dalle facili licenze - L'artigianato edile segna il passo - L'edilizia e lo sviluppo economico legati alla speranza del Piano Regolatore Generale e alla Commissione di cui al famoso art. 5. In altri termini: si vive di speranze.

Servizio di Enzo Mulè

dal Convegno promosso dal nostro giornale sulla crisi economica ed occupazionale, con riferimento specifico all'attività della Commissione di cui all'art. 5 L. 176/1978 e al PAC, sono emerse interessanti valutazioni sulla situazione economica locale.

"La Voce", ha detto il nostro direttore introducendo i lavori, "è la cartina di tornasole del malessere e del benessere della nostra cittadina".

Nell'ambito della crisi generale che attraversa il Paese sambuca è nel ciclone. Facciamo parte della Provincia più povera d'Italia. Non ci deve meravigliare la situazione di stallo, dobbiamo però preoccuparci perché, almeno da trent'anni a questa parte si è vissuto un discreto benessere. Occorre, quindi, potenziare le uniche strutture economiche su cui si basa l'economia sambucese: l'agricoltura, l'edilizia, l'artigianato il commercio. Il Comune, la più grande azienda che eroga occu-

pazione, progettualità, servizi e attività terziarie, deve riprendere la funzione che gli compete in quanto volano delle iniziative produttive ed economiche. Il Prof. Salvatore Montalbano, lodando l'iniziativa del "La Voce", ha informato il folto pubblico presente nell'emiciclo del Centro Sociale "G. Fava" sull'attività amministrativa in merito sia all'attività della Commissione per l'approvazione dei progetti per la ri-

(segue a pag. 7)

A PROPOSITO DI FESTE

Abbiamo saputo che l'articolo "Il Cristianesimo felice" apparso sul numero precedente de "La Voce" ha suscitato un vero e proprio vespaio, dividendo i Sambucesi pro e contro le feste.

Ci rendiamo conto quanto sia temerario schierarsi contro le solennità religiose: si incorre in gravi rischi. Ne ebbe esperienza il Viceré Domenico Caracciolo, quando, in seguito al terremoto che devastò la città di Messina nel 1783, provocando la morte di circa settecento persone, pensò incautamente di ricorrere a misure di austerità, proponendo di ridurre da cinque a tre giorni la festa di Santa Rosalia che si celebrava a Palermo. Non l'avesse mai fatto! commise il suo più grande errore politico: fu stigmatizzato da tutte le classi sociali e per di più minacciato da scritte abbastanza esolite "o festa o testa". Noi per fortuna non temiamo ritorsioni, neanche da parte dei Santi, che per fortuna non somigliano ai litigiosi e vendicativi dei pagani, anche se si fa di tutto per farli apparire tali. C'è nella nostra religiosità un paganesimo di fondo, un'esasperazione della forma, retaggio forse della dominazione spagnola e della cultura della Controriforma che dovrebbero essere ridimensionati. Sembra che la Chie-

Licia Cardillo

(segue a pag. 8)

L'ASSOCIAZIONE COMMERCIO E ARTIGIANATO / SCIOPERO COME IN ALTRI TEMPI PER L'OCCUPAZIONE E L'ECONOMIA

Evidenziato il grave disagio in cui versano le due categorie/ Chiesti urgenti interventi da parte dell'Amministrazione Comunale / Sbloccare gli appalti, per quelle opere pubbliche già finanziate / Portare a ritmi di velocità i lavori della Commissione di cui all'art. 5 per la ricostruzione delle case degli aventi diritto / Mercatino settimanale ogni quindici giorni - Nello sciopero del 30 giugno evidenziati i problemi delle categorie; ma tutta la cittadinanza ha seguito lo sciopero perché interessata ai problemi dello sviluppo contro i pesanti baizelli che lo Stato impone ai cittadini

Servizio di Adriano di Terravecchia

Pesante, per non dire tragica, è la situazione denunciata dai commercianti e dagli artigiani sambucesi. Le piaghe sono state evidenziate nel corso di un Convegno organizzato dall'ACA sambucese (Associazione Commercianti e artigiani) tenutosi venerdì, 23 giugno, nell'emiciclo del

Centro "G. Fava". Alla riunione erano presenti un centinaio di operatori dei due settori; Presenti anche alcuni consiglieri comunali e osservatori che seguono con apprensione le sorti economiche della nostra cittadina. Da parte delle organizzazioni provinciali presenti solo Michele Termine (Cna); assente, invece, perché impegnato in una riunione a Palermo, il Prof. Lattuca, presidente della Conf-

commercio. Ha aperto i lavori il rappresentante degli artigiani sambucesi, Nino Palmeri, il quale ha evidenziato la grave situazione in cui si trovano gli edili e le altre categorie che dai lavori pubblici e dell'edilizia dipendono nelle rispettive attività. Palmeri ha fatto un appello agli amministratori, assenti, perché sbloc-

(segue a pag. 7)

CELEBRATO IL 90mo DELL'INCORONAZIONE DELLA MADONNA DELL'UDIENZA

In ricordo della commemorazione scoperta una ceramica nella quale è stata siglata la data dell'avvenimento.

di Gori Sparacino (a pag. 2)

ALLA RICERCA DEL FUTURO DEI GIOVANI

Licia Cardillo intervista il Sindaco, Prof. Salvatore Montalbano. Le prospettive di sviluppo economico che prevedono la fruizione dei beni culturali e ambientali di Sambuca, apriranno nuove frontiere di speranze e di lavoro.

NELL'ORBE DELLA POLITICA SAMBUCESE

Il Dottor Giovanni Miceli, intervistato dalla nostra Antonella Maggio, coglie l'occasione per una vasta carrellata sul mondo cittadino sambucese. Un interessante mosaico del presente con lo sguardo al futuro.

(L'intervista a pag. 5)

QUAL E' LO SATO DI SALUTE DELLA CANTINA?

Il Presidente in un'intervista (che pubblichiamo a pag. 5) ne assicura le ottime condizioni. Sottolinea, però, al tempo stesso, che non è il caso di creare allarmismi e alimentare dicerie e false notizie.

(L'intervista a pag. 5)

IL SEN. MICHELANGELO RUSSO: PER ACCELERARE GLI INVESTIMENTI NELLA VALLE DEL BELICE VI DICO IO COSA BISOGNA FARE

La commissione bilancio del Senato in sede di conversione in legge del Decreto-Legge 7 giugno 1993, n. 180, recante misure urgenti per l'accelerazione degli investimenti ed il sostegno dell'occupazione / ha approvato l'emendamento presentato dal nostro illustre parlamentare e che pubblichiamo a pag. 7.



CERIZ

Centro Ricerche Zabut

RICERCHE E STUDI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI E LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO

92017 Sambuca di Sicilia (Agrigento) - Via Teatro - C.le Ingoglia, 15

Il nuovo stemma del Comune di Sambuca adottato dal Consiglio Comunale con delibera n. 6 del 13/01/1993. Il CERIZ per l'occasione ne ha realizzato la stampa.